



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Cuori d'argento

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE : A - ASSISTENZA

AREA DI INTERVENTO: 2 - ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONE DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di Contrastare la Solitudine Esistenziale di cui sono portatori i soggetti destinatari.

Si vuole, per il tramite delle attività, incidere positivamente sui processi di esclusione e/o autoesclusione sociale, individuati quali fattori che vanno ad aggravare lo stato di salute psico-fisica dei soggetti anziani. Si vuole contribuire al miglioramento della qualità della vita degli over 65 e, nel contempo, avviare percorsi di rivalorizzazione dei loro vissuti e della cultura popolare locale di cui sono portatori viventi, per restituirla alla cittadinanza in modo da poter essere da esempio per la rielaborazione di prospettive future comunitarie orientate alla corresponsabilità e alla solidarietà organica.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA' 1 – PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI

L'operatore volontario partecipa e assiste alla programmazione operativa dei servizi. Si interfaccia con Assistenti sociali e dirigenti dei servizi. Inizia a conoscere gli uffici comunali, i suoi operatori, nonché i servizi stessi che vengono attivati a favore dei destinatari.

ATTIVITA' 2 – PUBBLICIZZAZIONE E FRONT OFFICE

L'operatore volontario è a disposizione per la realizzazione della prima mappatura degli utenti. Utilizza la strumentazione informatica messa a disposizione per la corretta e completa realizzazione della stessa.

Gli operatori volontari predisporranno il materiale informativo e divulgativo relativo ai servizi. Svolgeranno le attività di diffusione del materiale prodotto utilizzando contatti mail, telefonici e, qualora necessario, attraverso la consegna brevi manu a domicilio. Svolgeranno le attività di diffusione delle informazioni ogni qualvolta dovessero insorgere modifiche, aggiornamenti, ampliamenti relativamente ai servizi attivati.

Accoglienza di front office agli anziani e supporto alla compilazione della modulistica per avere accesso ai servizi.

ATTIVITA' 3 – ASSISTENZA “LEGGERA”

L'operatore volontario viene inserito all'interno del servizio di assistenza leggera. Svolgerà o affiancherà, instaurando rapporti positivi orientati alla conoscenza reciproca, gli anziani soli nello svolgimento delle piccole commissioni quotidiane (andare dal medico, aiuto per la spesa, consegna a domicilio di farmaci, disbrigo pratiche burocratiche, ritiro farmaci, pagamento utenze).

L'operatore volontario utilizza l'automezzo di servizio per raggiungere i domicili degli anziani e/o per svolgere piccoli accompagnamenti presso i servizi del territorio.

ATTIVITA' 4 – VIGILANZA ATTIVA

L'operatore volontario contribuisce al potenziamento del servizio di vigilanza attiva monitorando gli utenti presi in carico dai servizi. Manterrà un rapporto costante con gli utenti (con maggior riguardo a coloro che presentano particolari problematiche), monitorandone lo stato di benessere e l'eventuale insorgenza di ulteriori bisogni. Tale attività sarà svolta dall'operatore volontario con tipologie di contatti diversificati in funzione del grado di autonomia e/o stato di salute dell'utente. Può essere così svolta o semplicemente tramite contatto telefonico ovvero tramite visita domiciliare.

L'operatore volontario riporta costantemente agli Assistenti Sociali e/o al responsabile del Servizi Sociali tutto quanto necessario per il miglior monitoraggio dell'utente in modo da poter eventualmente attivare ulteriori servizi e/o attività specialistiche.

L'operatore volontario fornisce tutte le informazioni recepite per contribuire alla stesura mappa territoriale delle solitudini e dei bisogni.

ATTIVITA' 5 – VITA SOCIALE

Di concerto con gli operatori dei servizi gli operatori volontari stimoleranno i percorsi di “auto narrazione” degli utenti, utilizzando le occasioni di incontro e relazione di cui alle attività precedenti, ovvero creando apposite occasioni di incontro. Informano gli utenti circa le possibili offerte del territorio con particolare riguardo verso attività culturali, aggregative e di socializzazione. L'operatore volontario può svolgere servizio di trasporto in favore degli utenti per favorirne la partecipazione.

Solo sedi Passwork e Fondazione Sant'Angela Merici:

Gli operatori volontari applicati presso queste sedi oltre alle attività di cui sopra organizzano anche appositi laboratori interni per incentivare la partecipazione del singolo utente ad iniziative di gruppo. Nell'organizzare e predisporre i laboratori (che integrano quelli già messi in atto presso le sedi) gli operatori volontari terranno in considerazione i desiderata degli utenti. Tali percorsi interni si rendono necessari per il coinvolgimento dei soggetti fragili e non autosufficienti presenti presso le RSA. Gli operatori volontari faciliteranno e promuoveranno la partecipazione alle iniziative laboratoriali interne anche alla popolazione anziana non ospite presso la struttura.

ATTIVITA' 6 – “DA ZERO A CENTRO”

Solo sedi COMUNI: Avola, Canicattini Bagni, Carlentini, Francofonte, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo e Solarino:

Ruolo degli operatori volontari è quello di fungere da facilitatori rispetto allo svolgimento delle diverse attività calendarizzate presso i Centri di Aggregazione diurna; di adoperarsi per la promozione di attività aggregative; di promuovere la partecipazione alle attività proposte; di effettuare il necessario lavoro di raccordo con i Comuni, i servizi sociali di questi e le altre agenzie del territorio. In tale logica non sono animatori o organizzatori di attività ma facilitatori, affinché le stesse vengano concepite, svolte e partecipate dagli utenti con l'intento di interessare relazioni dirette e reali. Facilitano inoltre la partecipazione alle attività dei Centri anche alle generazioni più giovani per creare le occasioni di scambio intergenerazionale.

Tutte le sedi:

Gli operatori volontari raccolgono memorie e narrazioni rese dalle persone anziane concordando gli argomenti con gli utenti e nella logica della relazione intergenerazionale. Le fissano (previo consenso dell'utente) in video o audio. Svolgono la catalogazione per ambito tematico e argomento. In funzione delle competenze degli operatori volontari applicati, gli stessi potranno (seguiti da un esperto) progettare e realizzare i prodotti audio-visivi da presentare alla cittadinanza.

ATTIVITA' 7 – IMPEGNO

Gli operatori volontari, di concerto con i servizi Comunali propongono e incentivano la partecipazione dell'utente in percorsi di impegno a favore della comunità

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Nome sede	Indirizzo	COMUNE	N. Volontari
Palazzo Municipale	Via Venti Settembre	CANICATTINI BAGNI	4 (GMO:1)
Servizi Sociali	Via Dei Vespri	CARLENTINI	4 (GMO:1)
Palazzo Municipale	Piazza del Popolo	PALAZZOLO ACREIDE	4 (GMO:1)
Centro Anziani	Via Mostringiano	PRIOLO GARGALLO	4 (GMO:1)
Biblioteca	Via Bissolati	SOLARINO	6 (GMO:2)
Assistenza	Via Galeno	AVOLA	4 (GMO:1)
Casa di Riposo Mons. S. Gozzo	Via Ada Meli	SIRACUSA	8 (GMO:2)
Casa di Riposo	Via S. Pappalardo	BUCCHERI	4 (GMO:1)
Ufficio Servizi Sociali	Contrada Quadri	FRANCOFONTE	4 (GMO:1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 42 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli Operatori Volontari che presteranno servizio sono obbligati al rispetto della normativa sulla privacy, alla massima riservatezza in merito alle notizie di cui saranno a conoscenza.

Possono essere organizzati anche in turni, in base alle esigenze di servizio, alla flessibilità oraria anche al di fuori dei turni previsti per eventuali e motivate esigenze di servizio.

Devono rispettare le direttive impartite, l'orario previsto, massima disponibilità a svolgere attività anche nei giorni festivi.

Comportamento adeguato alle regole sociali e di convivenza, nel rispetto dell'altro.

Mantenere ordinati e rispettare i locali e le attrezzature della sede di attività.

Partecipare obbligatoriamente alla Formazione generale e specifica, ai percorsi di verifica e al monitoraggio; in caso di assenza, ammessa solo per giustificato motivo, sono obbligati al recupero.

Disponibilità alla mobilità temporanea per eventi di formazione e/o sensibilizzazione e per i momenti di incontro e confronto con gli altri operatori volontari impegnati nei progetti del medesimo Programma, che si potranno tenere anche presso altre realtà comunali.

Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente, se in possesso della patente di guida.

Per l'espletamento di alcune e saltuarie attività, svolte in comune diverso dalla sede di attuazione, si richiede la disponibilità a pernottamento, missioni o trasferte.

Sono previsti 5 giorni di servizio settimanali ed un monte ore annuo di 1145 con un minimo di 20 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

1) Primo step: QUESTIONARIO D'INGRESSO (Max. 10 punti)

La batteria ha una durata di 30 minuti (3 minuti a domanda) ed è incentrata su domande chiuse a risposta multipla in cui il candidato deve indicare la singola preferenza corretta. Ogni risposta esatta ha il valore di un punto. Le risposte errate, le domande senza risposta o più preferenze sulla stessa domanda, hanno un valore di 0 punti. Le domande verteranno su materie relative alla storia e valori del Servizio civile Nazionale (L. 64/2001) e Servizio Civile Universale (D.lgs 40/2017) e saranno formulate con grado di difficoltà di Livello medio: i volontari dovranno rispondere a 10 domande in 30 minuti segnando la singola preferenza su 3 risposte indicate. Al fine di facilitare i volontari, sarà pubblicato sul sito www.atoserviziocivile.it, almeno 10 giorni

prima della data fissata per la selezione, un opuscolo contenente la materia oggetto delle domande.

Per superare il “primo step” di selezione, occorre raggiungere un punteggio minimo di 5 su 10.

2) Secondo step: COLLOQUIO ORALE INDIVIDUALE (Max. 70 punti)

Griglia di valutazione:

1. Conoscenza del Servizio Civile = fino a 10 punti
2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto = fino a 5 punti
3. Disponibilità di continuare, al termine del servizio civile, l’impegno nel volontariato = fino a 10 punti
4. Motivazione generale del candidato per la prestazione del servizio civile = fino a 10 punti
5. Interesse del candidato per l’acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto = fino a 5 punti
6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l’espletamento del servizio (es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, lavoro nei festivi, turnazioni ...) = fino a 10 punti
7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato = fino a 10 punti
8. Capacità di relazione e comunicazione = fino a 5 punti
9. Altre caratteristiche in funzione dell’esigenza del progetto = fino a 5 punti

Per superare il “secondo step” di selezione, occorre raggiungere un punteggio minimo di 40 su 70.

3) Terzo step: VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Max. 20 punti)

a) Titolo di studio: (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 6 punti

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 5 punti

Diploma attinente al progetto = 4 punti

Diploma non attinente al progetto = 3 punti

Licenza media = 0 punti

b) Titoli professionali documentati: (si valuta solo il titolo più elevato) Attinenti al progetto = fino a 2 punti

Non attinenti al progetto = fino a 1 punto

c) Altre conoscenze: (lingue straniere, uso del PC, internet e altre abilità non valutate) = fino a 1 punto

d) Esperienze di volontariato (ai fini dell’attribuzione dei punteggi i periodi sono sommabili tra di loro fino al raggiungimento del punteggio massimo, considerando per convenzione un mese uguale a trenta giorni. Eventuali resti finali non inferiori a 15 giorni sono considerati come mese intero. Qualora dalla documentazione presentata non sia possibile evincere il periodo di volontariato espressi in mesi, ma l’esperienza è certificata in ore, solo e soltanto in questo caso, convenzionalmente è assunto il seguente rapporto: 1 mese = 60 ore, con l’arrotondamento, dopo eventuale sommatoria complessiva di tutti i periodi a 30 ore = 1 mese)

Oltre 10 mesi= 9 punti Da 7 a 10 mesi = 6 punti Da 3 a 6 mesi = 3 punti Inferiore a 3 mesi = zero

Per vedersi assegnati gli 9 punti è necessario che la sommatoria dei periodi raggiunga almeno il 10,5. La sommatoria dei periodi da 6,5 a 10,4 assegna 6 punti; la sommatoria da 2,5 a 6,4 assegna 3 punti e la sommatoria da 0 a 2,4 non assegna punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato da Ente Terzo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede della Protezione civile (CE.RI.CA.), sita in contrada cava Sorciaro a Priolo Gargallo e/o sedi attuazione progetto.

La durata del percorso formativo è di 72 ore erogata per il 70% entro e non oltre il 90° giorno dall'inizio del progetto e il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LIFE – Percorsi di Assistenza e Inclusione Sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C

Obiettivo 3 Agenda 2030

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 11 (GMO)

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE, inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro

→Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani volontari GMO selezionati non necessitano di particolari misure di formazione aggiuntive e svolgeranno, regolarmente, le attività di progetto.

Si prevedono, invece, dei sostentamenti economici, quali rimborsi biglietti, nel caso in cui il giovane dovesse affrontare eventuali spostamenti dalla propria sede di attuazione verso altri comuni per attività di monitoraggio e formazione, e/o altri incontri previsti nel programma.

Per i GMO impegnati in progetto, sarà messo a loro disposizione un Assistente sociale e/o educatore di riferimento per eliminare eventuali ostacoli e difficoltà che dovessero emergere, per incentivarli o spronarli, o, semplicemente, per monitorare il singolo percorso di svolgimento delle attività previste in progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio **3 mesi**

→Ore dedicate **42**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

TRA 8- 9 MESE -Colloquio collettivo di cui 40% in FAD (webinar) in modalità (sincrona) e compilazione

Questionari individuali - Colloquio individuale presso le sedi/e di attuazione progetto - N. 2 incontri da 5 ore

ciascuno colloquio collettivo (tot.10 ore) - N. 2 ore colloquio individuale Servizio di

accoglienza/informazione/consulenza orientativa la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

TRA 9- 10 MESE -Colloquio collettivo di cui 40% in FAD (webinar) in modalità (sincrona) e - N. 2 incontri da 5 ore ciascuno colloquio collettivo (tot. 10 ore) Servizio di formazione orientativa

Tra 11-12 MESE Colloquio collettivo di cui 40% in FAD (webinar) in modalità (sincrona) e compilazione questionari // colloqui individuali//incontro da 5 ore colloquio collettivo - N. 3 ore colloquio individuale Servizio di preselezione //accompagnamento

→Attività di tutoraggio

A) - Servizio di accoglienza/informazione

B) - Servizio di formazione orientativa

C) - Servizio di preselezione / accompagnamento